

# «Dal Cenacolo al Calvario»

## Sui passi di Gesù, attraverso i sentieri del discernimento

### Adorazione Eucaristica Vocazionale

Santuario SS.mo Crocifisso \* Galatone, 8 ottobre 2020

GUIDA: Il tema dell'Adorazione è il **servizio**, significato sul presbiterio dalla scena della lavanda dei piedi, da un catino ed un grembiule. Il mandato per il servizio al Popolo, nelle Sacre Scritture, è sempre legato a una specifica elezione divina, attualizza la dignità della creatura e ne evoca la dimensione misteriosa e trascendente. L'uomo da servire è la strada sicura verso Dio! Così è stato anche nella vita di Gesù, il Servo obbediente, chiamato a compiere l'universale opera della redenzione proprio nei passi che dal Cenacolo portano al Calvario.

### CANTO ALLO SPIRITO SANTO

**S.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **T. Amen.**  
**S.** Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi. **T. E con il tuo spirito.**

### DIALOGO INTROITALE

**S.** - Ti ringraziamo, Padre santo, che ci hai creati perché possiamo vivere per te e amarci come fratelli.

**T.** - **Tu ci hai donato il pensiero e la parola, e ci chiami a condividere tra noi le nostre difficoltà e le nostre speranze.**

**S.** - Padre veramente santo, pieno di bontà e di amore verso tutti, noi ti lodiamo e ti ringraziamo perché ci hai donato il tuo Figlio Gesù.

**T.** - **Egli è venuto tra gli uomini che erano lontani da te e divisi tra loro a causa del peccato.**

**S.** - Ha aperto i nostri occhi e il nostro cuore, perché impariamo a riconoscere

te, Padre di tutti, e ad amarci tra noi del suo stesso amore.

**T.** - **Ora Gesù ci raccoglie attorno alla stessa mensa, perché nutriti della sua presenza facciamo ciò che egli stesso fece con i suoi apostoli.**

**S.** - Egli apra il nostro cuore e pieghi le nostre ginocchia.

**T.** - **Ci doni cuori aperti per accogliere, ginocchia piegate per lavare i piedi di ogni fratello e sorella.**

**S.** - Egli servo della nostra gioia, rinnovi la nostra esistenza.

**T.** - **Per essere nel mondo segno del suo amore che salva e perdona; dona gioia e pace durature.**

CANTO: ALLELUIA

### Intronizzazione della Parola

### PROCLAMAZIONE DEL VANGELO

#### L. Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 13, 1-15)

Prima della festa di Pasqua Gesù, sapendo che era giunta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, dopo aver amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine. Mentre cenavano, quando già il diavolo aveva messo in cuore a Giuda Iscariota, figlio di Simone, di tradirlo, Gesù sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti e, preso un asciugatoio, se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugatoio di cui si era

cinto. Venne dunque da Simon Pietro e questi gli disse: «Signore, tu lavi i piedi a me?». Rispose Gesù: «Quello che io faccio, tu ora non lo capisci, ma lo capirai dopo». Gli disse Simon Pietro: «Non mi laverai mai i piedi!». Gli rispose Gesù: «Se non ti laverò, non avrai parte con me». Gli disse Simon Pietro: «Signore, non solo i piedi, ma anche le mani e il capo!». Soggiunse Gesù: «Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno di lavarsi se non i piedi ed è tutto mondo; e voi siete mondi, ma non tutti». Sapeva infatti chi lo tradiva; per questo disse: «Non tutti siete mondi». Quando, dunque, ebbe lavato loro i piedi e riprese le vesti, sedette di nuovo e disse loro: «Sapete ciò che vi ho fatto? Voi mi chiamate Maestro e Signore e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i vostri piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri. Vi ho dato infatti l'esempio, perché come ho fatto io, facciate anche voi.

*Pausa di silenzio durante la quale si ritorna personalmente sul Vangelo ascoltato.*

### **Leggiamo la Parola con Arte...**

*1° Lettore:* La tela raffigurante la scena della lavanda dei piedi, è un'opera di Ford Madox Brown, un pittore inglese che, anche se non aderì ufficialmente alla Confraternita dei Preraffaeliti, si ispirò fortemente alla corrente del simbolismo e dell'arte nouveau.

*2° Lettore:* L'episodio viene narrato nel vangelo di Giovanni dove si racconta che Gesù, dopo aver espresso che il più grande sarà colui che si renderà servo dei suoi fratelli, si alzò da tavola, si cinse al fianco un asciugatoio e, preso un catino, cominciò a lavare i piedi ai discepoli dimostrando come lui, che era il maestro, si era reso il più umile fra loro. Solo Pietro tenta di fermare il gesto di Gesù, il quale gli dirà che se non avesse accettato tale gesto non sarebbe stato degno del Regno dei Cieli. Ed è proprio questo che Brown raffigura, il momento in cui Gesù si china per lavare i piedi a Pietro.

*1° Lettore:* La scena si divide in tre piani, il primo occupato da Gesù e San Pietro, il secondo formato dalla tavola e da due discepoli e il terzo composto dal resto dei discepoli. L'influenza del simbolismo la ritroviamo nei colori neutri e scuri dei vestiti e nel grembiule di Gesù che simboleggiano l'umiltà, contrapposti al colore bianco della tovaglia, simbolo della sacralità e della purezza. Il catino con l'acqua invece, sono il simbolo della purificazione. La purificazione parte da due zone corporee ritenute le più sporche e le più infime: i piedi e le mani. I piedi perché è l'unica parte del nostro corpo che è a diretto contatto con la terra e quindi con il luogo del peccato e pieno di insidie; le mani sono la parte del corpo con cui ci relazioniamo con il mondo e quindi più soggette ai peccati della carne.

*2° Lettore:* Il tutto possiede una forza narrativa e figurativa straordinaria e non è possibile restare indifferenti all'atmosfera di silenzio misto ad imbarazzo che la scena emana. È sospesa nel tempo e a risaltare sono i gesti, soprattutto quello di Gesù, espresso con forza e vigore. Il punto focale della scena sono i piedi nudi di Pietro, asciugati da Gesù, gesto con cui Brown vuole sottolineare il potere coraggioso di Cristo ma anche la sua mansuetudine umana, poiché intento nel suo lavoro a capo chino, come un operaio.

*Breve pausa di silenzio*

Esposizione e incensazione della SS. Eucarestia  
**ADORAZIONE EUCARISTICA**

CANTO DI ADORAZIONE

*Durante l'adorazione ai momenti di silenzio personali saranno alternate le seguenti orazioni:*

**LITANIE EUCARISTICHE**

**Ripetiamo insieme: Noi ti Adoriamo!**

|  |  |
|--|--|
| <i>Santissima Eucaristia</i>                       | <i>Manna nascosta piena di dolcezza</i>          |
| <i>Dono Ineffabile del Padre</i>                   | <i>Vero Agnello pasquale</i>                     |
| <i>Segno dell'amore supremo del Figlio</i>         | <i>Diadema dei Sacerdoti</i>                     |
| <i>Prodigio di carità dello Spirito Santo</i>      | <i>Tesoro dei fedeli</i>                         |
| <i>Frutto benedetto della Vergine Maria</i>        | <i>Viatico della Chiesa pellegrinante</i>        |
| <i>Sacramento del Corpo e del Sangue di Cristo</i> | <i>Rimedio delle nostre quotidiane infermità</i> |
| <i>Sacramento che perpetua il sacrificio della</i> | <i>Farmaco di Immortalità</i>                    |
| <i>Croce</i>                                       | <i>Mistero della Fede</i>                        |
| <i>Sacramento della nuova ed eterna alleanza</i>   | <i>Sostegno della Speranza</i>                   |
| <i>Memoriale della morte e risurrezione del</i>    | <i>Vincolo della Carità</i>                      |
| <i>Signore</i>                                     | <i>Segno di unità e di pace</i>                  |
| <i>Memoriale della nostra salvezza</i>             | <i>Sorgente di gioia purissima</i>               |
| <i>Sacrificio di lode e di ringraziamento</i>      | <i>Sacramento che germina i vergini</i>          |
| <i>Sacrificio d'espiazione e di propiziazione</i>  | <i>Sacramento che dà forza e vigore</i>          |
| <i>Dimora di Dio con gli uomini</i>                | <i>Pregustazione del convito celeste</i>         |
| <i>Banchetto delle Nozze dell'Agnello</i>          | <i>Pegno della nostra risurrezione</i>           |
| <i>Pane vivo disceso dal Cielo</i>                 | <i>Pegno della gloria futura</i>                 |

*GUIDA: Ritorno sulla lettura dei testi per cogliere un pensiero spirituale da portare nel cuore durante questo mese. Chiedo al Signore, qui presente nell'Eucarestia, il dono della sapienza per coloro che sono chiamati a promuovere l'accoglienza e la giustizia sociale (volontari, missionari, politici).*

Breve silenzio. Segue CANTO DI ADORAZIONE

**INTERCESSIONI**

**S.** Rivolgamoci a Dio Trinità, perché la Parola che abbiamo ascoltato penetri nei nostri cuori e li converta. Preghiamo insieme e diciamo:

***Vieni, ospite dolce dell'anima***

1. Per i governanti delle nazioni, perché amministrino i popoli con giustizia, legalità e retta coscienza, sapendo che il Signore ha dato la vita per tutti gli uomini, senza distinzioni di razza e religione, preghiamo. R.
2. Per i responsabili dell'economia e della politica, perché si mettano davvero a servizio di un'autentica giustizia sociale, preghiamo. R.
3. Per coloro che vivono la missione in terre lontane, perché la forza della tua Parola, vissuta e celebrata, li renda perseveranti anche in mezzo alle difficoltà, come richiede la vocazione missionaria di ogni cristiano, preghiamo. R.
4. Per tutti i migranti del mondo affinché la loro speranza di trovare una vita migliore non si infranga nei muri della burocrazia e della chiusura politica. R.

5. Per i fratelli rifugiati che vivono nella nostra terra, perché partecipino pienamente alla vita della società che li accoglie, in una dinamica di arricchimento reciproco e di feconda collaborazione nella promozione dello sviluppo umano integrale delle comunità locali, preghiamo. R.

### **PREGHIERA COMUNE**

**Se dovessi scegliere una reliquia della tua Passione,  
prenderei proprio quel catino colmo d'acqua sporca.  
Girare il mondo con quel recipiente  
e ad ogni piede cingermi dell'asciugatoio e curvarmi giù in basso,  
non alzando mai la testa oltre il polpaccio  
per non distinguere i nemici dagli amici, e lavare i piedi del vagabondo,  
dell'ateo, del drogato, del carcerato, dell'omicida, di chi non mi saluta più,  
di quel compagno per cui non prego mai,  
in silenzio finché tutti abbiano capito nel mio, il tuo amore. (Madeleine Delbrel)**

CANTO: TANTUM ERGO

#### Incensazione

**ORAZIONE** Padre, infondi il tuo Spirito su di noi e rendici docili al servizio dei fratelli. Aiutaci ad accogliere la chiamata della tua Parola e a saperla comunicare con fede agli altri: guidaci con la tua protezione, perché sappiamo indirizzare i cuori verso ciò che è buono, santo, giusto, a gloria del tuo nome e a beneficio nostro e dei fratelli. Per Cristo nostro Signore. **T. Amen.**

#### Benedizione Eucaristica

#### **ACCLAMAZIONI**

Dio sia benedetto. Benedetto il Suo Santo Nome.  
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo.  
Benedetto il Nome di Gesù. Benedetto il suo Sacratissimo Cuore.  
Benedetto il suo Preziosissimo Sangue.  
Benedetto Gesù nel santissimo sacramento dell'altare.  
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.  
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.  
Benedetta la sua Santa ed Immacolata Concezione.  
Benedetta la sua gloriosa Assunzione.  
Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.  
Benedetto San Giuseppe suo castissimo sposo.  
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

CANTO FINALE



La preghiera di questa sera è solo il primo passo...  
Continuiamo a camminare uniti, dal Cenacolo al  
Calvario, insieme al Signore. Se vuoi anche attraverso  
l'esperienza del Monastero invisibile: scansionando il  
codice QR, potrai scaricare il materiale utile per la  
preghiera personale e comunitaria.

